

## Verbale di accordo

Nel giorno 04 del mese di agosto 2014, presso la sede della Fisascat Cisl, si sono incontrati:  
la Publikompass S.p.A. rappresentata dal Dott. Rinaldo Del Tasso ed assistita dall'Avv. Massimo Goffredo (di seguito anche la Società)  
la Confcommercio Roma nella persona di Gabriele Marini;  
e  
la Filcams – CGIL Nazionale nella persona di Luca De Zolt;  
la Fisascat – CISL Nazionale nella persona di Dario Campeotto;  
la UILTUCS Nazionale nella persona di Antonio Vargiu;  
le RSA Publikompass

### Premesso che:

- la Società con comunicazione del 15 luglio 2014, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della legge 223 del 1991 il cui testo si intende qui integralmente richiamato e trascritto;
- le OO.SS. hanno richiesto formalmente un incontro al fine di attivare l'esame congiunto previsto dalla normativa di legge in materia;
- le Parti si sono, pertanto, incontrate in data 28 luglio u.s. ed in data odierna al fine di espletare l'esame congiunto di cui sopra.

### Considerato che:

- Nel corso degli incontri richiamati nelle premesse, le Parti hanno svolto un ampio confronto ed un'approfondita analisi di tutti gli aspetti connessi alla presente procedura al fine di individuare un possibile percorso condiviso;
- La Società dichiara la definitiva cessazione di attività nelle unità produttive indicate nella comunicazione di avvio della procedura di licenziamento collettivo ed il conseguente carattere strutturale degli esuberi dichiarati
- Le Parti hanno analizzato congiuntamente tutti i possibili strumenti utili alla gestione delle eccedenze, con particolare riguardo alla proroga della Cig in deroga in scadenza alla data del 31 agosto p.v.;
- a seguito della suddetta analisi, le Parti hanno preso atto, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro, dell'impossibilità di prorogare l'istituto della Cig in deroga per le unità produttive di Agrigento, Bologna, Catania, Catanzaro, Cosenza, Firenze, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Trapani, avendo le stesse già usufruito del periodo massimo concedibile pari a mesi 8;
- Sempre sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro, la proroga della Cig in deroga risulterebbe ancora possibile per le sole unità produttive di Arese, Milano, Padova, Roma e Sanremo non avendo ancora le stesse saturato il periodo massimo di fruizione dell'istituto sopra individuato;
- La Società dichiara che la situazione aziendale considerata nel suo complesso non consente alla Publikompass S.p.A. di poter sostenere in alcun modo, neppure parzialmente, gli attuali livelli occupazionali presso le unità produttive cessate se non attraverso il ricorso all'ammortizzatore sociale sopra individuato;

### Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

1. le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente verbale;
2. preso atto dell'impossibilità di prorogare alla scadenza del 31 agosto 2014 l'istituto della Cig in deroga per le unità produttive di Agrigento, Bologna, Catania, Catanzaro, Cosenza, Firenze, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Trapani, per i motivi sopra esposti e della mancanza di ulteriori strumenti alternativi al licenziamento collettivo, l'esubero relativo alle suddette unità produttive viene riconfermato pari a 29 unità, così come individuate nella comunicazione di avvio procedura di cui in premessa;
3. i lavoratori addetti alle suddette unità produttive da collocare in mobilità, nell'ambito di ciascun profilo professionale contenuto nella comunicazione di avvio procedura, saranno individuati sulla base dei seguenti criteri:
  - a. entro e non oltre la data del 31 agosto 2014, sulla base del criterio esclusivo ed alternativo rispetto a quelli previsti dall'articolo 5, Legge 223/1991 della non opposizione al licenziamento da manifestarsi entro e non oltre suddetta data con conseguente risoluzione del rapporto di lavoro in pari data. Ai lavoratori che entro suddetta data manifestino la non opposizione al licenziamento sarà riconosciuto un importo a titolo di incentivo all'esodo così come definito in separata intesa che sarà sottoscritta dalle Parti, previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione in sede protetta ex artt. 410 e 411 c.p.c.; al fine di garantire la maturazione di specifici

diritti soggettivi volti a garantire particolari tutele sul piano sociale (ad es. raggiungimento dei requisiti per l'accesso alla pensione attraverso l'Aspi), ai lavoratori di cui alla presente lettera, a fronte di specifica istanza di quest'ultimi, l'azienda concederà il differimento della risoluzione del rapporto di lavoro fino a data da concordarsi e comunque non oltre il termine indicato al successivo punto 4. previa manifestazione di non opposizione al licenziamento e previo accordo su meccanismi di riproporzionamento dell'importo a titolo di incentivo all'esodo. In tal caso, nell'applicare i criteri di cui alla successiva lettera b., a parità di profilo professionale, saranno mantenuti in servizio prioritariamente suddetti lavoratori, dandosi atto le Parti che tale meccanismo è funzionale a garantire ai lavoratori una maggiore tutela sul piano sociale;

- b. a decorrere dal 1 settembre 2014, sulla base dei criteri previsti e stabiliti dall'articolo 5, comma 1, Legge 223/1991, fatto salvo quanto previsto all'ultimo periodo della precedente lettera a.;
4. In deroga al termine previsto dalla normativa di legge in materia, la collocazione in mobilità potrà avvenire entro e non oltre la data del 31 marzo 2015;
5. Stante la sicura e certa cessazione della cig in deroga alla data del 31 agosto 2014 e preso atto dell'impossibilità per l'azienda di poter sostenere costi connessi alla forza lavoro senza l'ausilio ed il ricorso a suddetto ammortizzatore, le Parti considerano a tutti gli effetti di legge assorbito e sostituito dal presente accordo quello sottoscritto in data 18/12/2013, a fronte della sopravvenuta eccessiva onerosità di quest'ultimo laddove si prevede l'applicazione del criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento fino alla data del 30 ottobre p.v.;
6. per quanto riguarda i lavoratori addetti alle unità produttive di Arese, Milano, Padova, Roma e Sanremo, in considerazione della possibilità di richiedere la proroga della Cig in deroga per ulteriori 3 mesi a decorrere dal 31 agosto 2014, l'azienda, in accoglimento delle istanze avanzate dalle OO.SS., rinuncia a procedere con i licenziamenti e si impegna a presentare al Ministero del Lavoro istanza di proroga del suddetto ammortizzatore sociale. A fronte di ciò, l'esubero relativo all'organico attualmente impiegato presso suddette unità produttive pari a n° 55 unità si intende formalmente ritirato, con impegno delle Parti, in sede di sottoscrizione dell'accordo di proroga della Cig in deroga, a prevedere nello stesso l'avvio, quale strumento utile di gestione dell'esubero, di una nuova procedura di licenziamento collettivo relativa ai soli lavoratori addetti alle unità produttive di Arese, Milano, Padova, Roma e Sanremo che sarà definita con un accordo con le OO.SS. e le RSA, che individui per tutta la durata dell'ammortizzatore sociale in deroga il criterio della non opposizione al licenziamento, quale unico criterio di scelta dei lavoratori da collocare in mobilità;
7. Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, si danno atto di aver ampiamente analizzato, discusso e approfondito ogni aspetto connesso alla presente procedura, ottemperando agli obblighi di consultazione e confronto previsti dalla normativa vigente in materia in ogni fase e incontro della procedura, la quale, pertanto, è da considerarsi ad ogni effetto di legge regolarmente esperita e conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

PUBLIKOMPASS S.P.A



Confcommercio Roma



Filzans - CGIL



Fisascat - CISL



Uiltucs

RSA

